

## Città del Lughese più amiche dell'infanzia

Promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ascoltare le esigenze dei più piccoli, e ottenere in questo modo città sempre più a misura di bambino: sono questi gli obiettivi che i nove Comuni del lughese e il Distretto scolastico di Lugo intendono perseguire nel futuro. Per questo nell'autunno dell'anno scorso è stato costituito un gruppo di lavoro, composto da rappresentanti del mondo della scuola e da funzionari dei vari servizi interessati, che ha delineato un percorso progettuale secondo il metodo dell'ascolto dei bambini e dei ragazzi-scolari che devono essere messi in condizione di esprimere idee e proposte per la loro città. In questo contesto si stanno preparando a Lugo due importan-

ti iniziative. Il primo appuntamento è in programma domani a Lugo, nella sede del Distretto scolastico, dove, alle 9.30 si svolgerà un incontro di formazione per tecnici, amministratori ed insegnanti. Durante la giornata di studio verranno affrontate varie tematiche come la pianificazione territoriale, la trasformazione urbana, l'attuazione dei progetti e idee provenienti dai bambini, i rapporti con le scuole, l'educazione ambientale, il consiglio dei bambini. Tutto ciò con l'obiettivo di pensare a città amiche dell'infanzia e più accoglienti e vivibili per tutti. Il secondo appuntamento è per sabato 22 maggio, con la manifestazione "Il girotondo dei monumenti di Lugo: quando i bambini raccontano la loro città". Sarà una vera e propria giornata

di festa in cui i bambini assumeranno un ruolo attivo nella promozione del patrimonio artistico lughese. Protagonisti della giornata sono gli alunni di cinque classi delle scuole elementari lughesi coinvolti nel progetto "Leggere l'arte" che prevede, fra l'altro, la predisposizione di una guida per la città di Lugo ideata e realizzata dai bambini stessi. I circa 130 alunni saranno divisi in gruppi ed attenderanno i visitatori all'ingresso di nove monumenti, scelti fra i più significativi del centro storico di Lugo — Palazzo Trisi, Teatro Rossini, Pavaglione, Rocca Estense, monumento a Francesco Baracca, Chiesa del Suffragio, Chiesa di S. Onofrio, Chiesa del Carmine e Chiesa di S. Francesco di Paola — per fare da ciceroni.

### Alla Banca di Romagna Anna Foa presenta "Ebrei in Europa" Abbraccia cinque secoli

LUGO - Si avvia alla conclusione il ciclo di tre conferenze pubbliche su "Ebrei, storia, cultura e tradizioni". Oggi alle ore 21, nella sala della Banca di Romagna in via Manfredi, Anna Foa presenterà il proprio volume "Ebrei in Europa". Il volume disegna un grande affresco che abbraccia un arco di cinque secoli, dal '300 al '700, e un'area geografica corrispondente all'intera Europa: dalle vicende degli ebrei in Spagna e nel Mediterraneo, a al ritorno in Inghilterra e Francia, all'età dell'emancipazione, ovvero dell'uscita dai ghetti. Termina la parte dell'iniziativa che ha visto succedersi intensi dialoghi tra autori e un pubblico attento e preparato ("Devo dire che vi trovo molto ferratili" ha riconosciuto Riccardo Calimani, l'autore presentato alla prima serata della serie). Prosegue fino al 31 luglio la mostra bibliografica allestita nei locali di Palazzo Trisi.